

Il nostro Dio e Salvatore Gesù Cristo

di Giuseppe Guarino

2 Pietro 1:1, “*Simon Pietro, servo e apostolo di Gesù Cristo, a coloro che hanno ottenuto una fede preziosa quanto la nostra nella giustizia **del nostro Dio e Salvatore Gesù Cristo***” (Nuova Riveduta)

2 Pietro 1:1, “*Simon Pietro, schiavo e apostolo di Gesù Cristo, a quelli che hanno acquisito una fede preziosa quanto la nostra mediante la giustizia **del nostro Dio e del Salvatore Gesù Cristo***” (Traduzione del Nuovo Mondo)

Non c'è da sorprendersi più di tanto se la traduzione del Nuovo Mondo toglie di mezzo la divinità di Cristo, aggiungendo un “del” al posto giusto che non si trova nel testo originale. Il principio che anima il traduttore geovista infatti è: se un brano sembra attestare la divinità di Gesù bisogna tradurlo altrimenti, perché secondo la Scrittura Gesù non è Dio. Una tale premessa giustifica quindi qualsiasi intervento al testo biblico, perché motivato da un principio fondamentale, che non può essere messo in discussione. Purtroppo tale principio, applicato indiscriminatamente diventa pregiudizio e, proprio perché tale, porta a conclusioni errate.

Non è così che si traduce la Bibbia, non è così che si cerca di comprendere cosa insegna. Bisogna procedere in maniera del tutto opposta: si deve comprendere cosa dice il testo e poi decidere se credere cosa dice – ed essere coerenti con il proprio credo cristiano – o rifiutarlo, dandosi allo studio ed alla lettura di altri testi piuttosto che continuare a sprecare il proprio tempo con la lettura della Parola di Dio.

Bisogna sforzarsi di capire cosa dice la Scrittura e, conseguentemente, adeguare il proprio pensiero ad essa.

Procediamo, quindi, da traduttori.

Vediamo il testo in greco originale di 2 Pietro 1:1. Al testo greco aggiungerò la traslitterazione nel nostro alfabeto e quindi la traduzione in italiano interlineare, ciò per permettere a chiunque di leggere questo articolo sfruttando buon senso e logica dove possa mancare una competenza specifica per il greco biblico.

τοῦ	Θεοῦ	ἡμῶν	καὶ	Σωτήρος	Ἰησοῦ	Χριστοῦ
tu	teu	emon	Cai	soteros	Iesu	cristu
di	Dio	nostro	e	Signore	Gesù	Cristo

Vediamo cosa dicono le principali versioni in italiano del brano qui citato.

CEI: “*Simon Pietro, servo e apostolo di Gesù Cristo, a coloro che hanno ricevuto in sorte con noi la stessa preziosa fede per la giustizia del nostro Dio e salvatore Gesù Cristo*”

Nuova Diodati: “*Simon Pietro, servo e apostolo di Gesù Cristo, a coloro che hanno ricevuto in sorte una fede preziosa quanto la nostra nella giustizia del nostro Dio e Salvatore Gesù Cristo*”

La Traduzione del Nuovo Mondo giustifica la propria scelta citando brani con costruzioni simili. Stavolta non mi perderò nell’esame di ciò che ha da dire la Torre di Guardia, perché a volte significa stare al loro gioco che mira a creare confusione. Perché sulla traduzione di questo brano, non c’è proprio spazio a discussioni di sorta.

Non c’è bisogno di chiamare in causa grammatiche e dizionari o altri brani del Nuovo Testamento per capire come tradurre 2 Pietro 1:1, perché poco più in là, nella stessa epistola, troviamo una costruzione non simile, ma **identica** e qui nemmeno la Torre di Guardia sembra avere problemi a tradurre il brano come si deve.

Affiancando il testo greco di 2 Pietro 1:1 e 2 Pietro 3:18 ci rendiamo conto di quanto sto affermando.

τοῦ	Θεοῦ	ἡμῶν	καὶ	Σωτήρος	Ἰησοῦ	Χριστοῦ
tu	Teu	emon	cai	soteros	Iesu	cristu
di	Dio	nostro	e	Salvatore	Gesù	Cristo
τοῦ	Κυρίου	ἡμῶν	καὶ	Σωτήρος	Ἰησοῦ	Χριστοῦ
tu	Chiriu	emon	cai	soteros	Iesu	cristu
del	Signore	nostro	e	Salvatore	Gesù	Cristo

Come si noterà, l’unica differenza fra la costruzione dei due brani dell’epistola di Pietro sta nel fatto che dove 2 Pietro 1:1 ha “Dio”, 2 Pietro 3:18 ha “Signore”. E siccome quest’ultima affermazione non cozza contro i “pregiudizi” della Torre di Guardia, questa traduce correttamente il brano: “*Piuttosto, continuate a crescere nell’immeritata bontà e nella conoscenza del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo*” (Traduzione del Nuovo Mondo) dandoci conferma inequivocabile che la maniera corretta di tradurre 2 Pietro 1:1 è: “**del nostro Dio e Salvatore Gesù Cristo**” e che non vi è una motivazione concreta per aggiungere un secondo “del” in una tale costruzione.

La semplice verità della Scrittura è che Pietro insegna che Gesù è Signore e Salvatore (2 Pietro 3:18) ed anche Dio e Salvatore (2 Pietro 1:1).

Fin qui il lavoro del traduttore.

A chi legge accettare o rifiutare ciò che insegna la Bibbia, decidere di essere cambiato dalla Parola di Dio o tentare di cambiarla per adattarla alle proprie convinzioni.

19 agosto 2019